



ENTE PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI MONTE FALTERONA E CAMPIGNA

PROGRAMMA TRIENNALE 2012-2014 PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

(aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza 2011-2013)

Introduzione: organizzazioni e funzioni dell'amministratore

La **trasparenza** è un principio generale cui devono ispirarsi tutte le Pubbliche Amministrazioni per garantire il rispetto dei principi di **imparzialità, efficienza e semplicità**. Il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi ha inteso, già in questi primi 18 mesi di applicazione del Programma per la Trasparenza voluto dalla c.d. Riforma della Pubblica Amministrazione (DL150/2009) favorire la massima accessibilità alle informazioni relative agli aspetti organizzativi dell'Ente mettendo in evidenza, laddove necessario, le problematiche organizzative e tecniche che in enti molto piccoli, come i Parchi Nazionali, ricadono sulle esigue dotazioni organiche.

In particolare, si vogliono rendere trasparenti le attività che si svolgono negli Uffici, le decisioni che si assumono, i livelli di responsabilità, dalla Direzione ai Responsabili di Servizio fino ai singoli Funzionari, i compiti che si eseguono per sostanziare le finalità espresse all'art. 1 della Legge Quadro 394/91, precisate nella Legge istitutiva dell'Ente Parco Nazionale DPR 12/07/1993 e in conformità alle norme del Piano del Parco, approvato dalle Regioni Toscana ed Emilia Romagna rispettivamente con deliberazioni consiliari n. 86/2009 e 267/2009 per le azioni che si effettuano sul territorio incluso nell'area protetta per conseguire i risultati attesi.

Spesso si lamenta una condizione di distanza tra la Comunità e l'Amministrazione Pubblica che appare inviluppata in un mondo autoreferenziale di procedure. Gli utenti che interagiscono con le norme del Parco per ottenere pareri, autorizzazioni, nulla osta non sempre hanno chiarezza delle regole. Talvolta reclamano per la confusione che si genera, dovuta alla pluralità di fasi istruttorie disgiunte tra il Parco ed altri Enti coinvolti. Vi sono condizioni oggettive derivanti dalla corretta applicazione di numerose norme di riferimento che impongono iter con tempi e procedure ineludibili ma esistono anche prassi consolidate che presentano margini di miglioramento e che già in questa prima fase applicativa si sono evolute in modo fortemente positivo. L'Ente permane quindi nel proprio intento di rafforzare la capacità di ascolto per diminuire gli eventuali livelli di incomprensione e sviluppare al massimo il cosiddetto "senso di appartenenza" dei cittadini alla "istituzione Parco".

Da un lato ovunque si esige la possibilità di un maggiore controllo da parte dei cittadini sull'esercizio del potere amministrativo, dall'altro si evidenzia la crescente complessità organizzativa che rende più difficoltosa la comprensibilità e la chiarezza dei procedimenti. Si è infatti sviluppato un sistema incrociato e interdipendente di riferimenti legislativi caratterizzati da alta specificità normativa che danno luogo ad una progressiva

frammentazione delle competenze tra Enti. Questa condizione è tangibile nella gestione del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi: Ente Pubblico non economico di rango statale operante in sede locale a diretto contatto con le comunità del territorio di due Regioni. La connotazione più significativa del *modus operandi* di un Parco Nazionale è la pluralità di funzioni specifiche attribuite, l'alto grado di interlocuzione con le amministrazioni locali, provinciali, regionali e lo Stato, l'immersione quotidiana nella articolata problematica dei numerosi portatori di interessi, appartenenti a molteplici categorie sociali, professionali ed economiche.

All'interno dell' Ente Parco si deve pertanto garantire una organizzazione strutturata e flessibile, ma allo stesso tempo compatibile con le reali forze umane/professionali disponibili, specialmente in un momento in cui, a causa di normative incrociate, diventa sempre più difficile ricorrere a consulenze specialistiche.

Si deve definire una ripartizione distintiva tra uffici per assegnare in modo equo i carichi di lavoro, fino ad attribuire a ciascun dipendente, sovente *ad personam*, compiti precisi. I singoli lavoratori sviluppano pertanto conoscenze, agiscono per competenze, assolvono adempimenti in un quadro a forte peculiarità individuale con situazioni di margini discrezionali e prestazionali discontinui, spesso condizionati dal clima organizzativo interno. Al contempo è necessaria una forte flessibilità e duttilità per arginare il grado elevato di imprevedibilità delle azioni da compiere con scarse risorse economiche e una dotazione organica fortemente sottodimensionata. Questa situazione, come si è verificato nella prima fase applicativa del Piano per la Performance 2011, confligge in misura notevolissima con l'obbligo di valutazione individuale dei singoli dipendenti poiché la collaboratività reciproca (alta in questo Ente) corre il serio rischio di essere azzerata in quanto il prestare collaborazione ad un collega potrebbe configurarsi, nello stesso tempo, in una riduzione dell'impegno nel proprio lavoro e in una opportunità di avvantaggiarsi per il collega che, nella logica di un incasellamento nelle griglie di valutazione, non potrà non essere considerato un "competitore"! Comunque, rispetto alla prima annualità di applicazione del Piano per la Performance, già per il corrente anno 2012 è stato prevista una più completa applicazione del Regolamento per la Misurazione della stessa.

Il grado di programmazione risente del particolare momento di criticità delle istituzioni "Parco Nazionale". Gli Enti sono finanziati con un contributo annuale dal (vigilante) Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare. Queste risorse costituiscono la frazione di gran lunga più consistente del Bilancio annuale. Il problema principale è rappresentato, oltre che dall'esiguità di tale contributo, dall'incertezza sulla sua entità che, come risulta agli atti, sovente viene ad essere comunicata solo a fine dell'esercizio finanziario a cui si riferisce. Ciò determina una notevole difficoltà di programmazione della spesa e quella nell'utilizzo degli avanzi di amministrazione.

Negli ultimi due anni il MATTM ha "suggerito" l'opportunità di prevedere cautelativamente per il Bilancio di Previsione una decurtazione del 10% rispetto alla precedente annualità. Viceversa l'Organo Politico ha deciso motivatamente di redigere comunque Bilanci di Previsione trasformando il suggerimento di "taglio cautelativo" in una prassi di "accantonamento cautelativo", così da non trovarsi nelle condizioni di dovere effettuare una ulteriore variazione di Bilancio a seguito della comunicazione dell'entità del contributo ordinario poiché questo avrebbe comportato un doppio impegno redazionale per i sottodimensionati Uffici dell'Ente.

La complessità dello scenario generale in cui opera l'istituzione Parco Nazionale è altresì suffragata dal fatto che risulterebbe ancora in fase di elaborazione un DPCM che trasferisce ai Parchi Nazionali le Riserve dello Stato incluse nei perimetri dei singoli Parchi assegnando pertanto agli Enti Parco i compiti della gestione in precedenza attribuiti al Ministero delle Risorse Agricole.

Questa condizione di incertezza ha ovviamente condizionato la originaria stesura degli elementi inseriti nella tabella della programmazione triennale per la trasparenza e l'integrità, nonché le valutazioni (realistiche!) inerenti la tempistica degli adempimenti. Ma a seguito della prima esperienza di redazione si potrà rilevare nel presente aggiornamento in quale misura si sia riusciti a concretizzare il concetto di Trasparenza previsto dalla Riforma

La Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità (CIVIT) delle Amministrazioni Pubbliche ha reso pubbliche le linee guida per la predisposizione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità secondo quanto indicato all'articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 tramite la delibera n. 105/2010 del 14.10.2010, successivamente aggiornata l'11.11.2010. Successivamente a questa la CIVIT ha emanato la Deliberazione 2/2012 ed inoltre è stato approvato il DL 83/2012: di entrambi questi indirizzi normativi si è cercato, seppure con un approccio di "prima applicazione", di tenere conto come linea di indirizzo già nel presente Aggiornamento del Programma per la Trasparenza 2012-2014.

Sulla base di tali riferimenti di indirizzo, nonché sulla scorta del primo Programma approvato, ma nei limiti strettissimi del personale del tutto insufficiente rispetto alle incombenze della mission istituzionale, è stato redatto il presente documento. A questo appare necessario aggiungere che l'assetto istituzionale dell'Ente è in questo momento in una fase assai delicata, ovvero: il Presidente (Organo autonomo dell'Ente) è decaduto il 17.6.2012 (compresi i 45 gg di *prorogatio* previsti dalla legge) e tuttora la Presidenza risulta vacante e le funzioni sono state assunte dal Vicepresidente in qualità di Presidente facente funzioni, per il quale è stato chiesto all'Avvocatura dello Stato un parere circa i poteri effettivi. L'OIV ha rassegnato le proprie dimissioni a marzo 2012 (dopo averle preannunciate già a dicembre 2011) ed ha assunto l'impegno di concludere il ciclo della performance (ex DL 150/2009) per l'anno 2011, ma ovviamente non per il 2012. L'OIV non risulta a tutt'oggi nominato, anche per l'incertezza dovuta ai poteri effettivi del Presidente f.f.. Infine il Consiglio Direttivo si sta avviando alla conclusione del mandato (marzo 2013).

Come esplicitato nella premessa, l'obiettivo della trasparenza per l'Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna si sostanzia in quattro assi:

1. La volontà di migliorare il grado di ascolto delle istanze,
2. Rimodulare la frammentazione e la sovrapposizione delle competenze operative interne/esterne,
3. Superare una certa, diffusa, indifferenza verso l'istituzione,
4. Accompagnare il processo di apprendimento del territorio per dare valore alla difesa degli interessi collettivi rappresentati dal rispetto della legalità e dalla corretta applicazione delle norme di tutela.

Questo percorso di auto-miglioramento prestazionale dell'organizzazione si sviluppa attraverso due processi paralleli:

- Miglioramento progressivo della comunicazione interna - Definizione di metodi, strumenti e azioni per conquistare un approccio al lavoro di squadra prioritario alla realizzazione di un elevato grado di competenza e organizzazione del sistema operativo, pur mantenendo l'obbligo di una definizione di obiettivi individuali da perseguire.

- Potenziamento progressivo della comunicazione verso l'esterno (portatori di interessi) - Definizione di metodi, strumenti e azioni per diminuire la distanza tra ciò che l'Ente Parco dice di fare o fa e quello che viene percepito dall'utenza, promuovendo azioni per ridurre il divario tra le aspettative lecite e congruenti, marginalizzare le velleità illogiche, riqualificare le posizioni discordanti attivando forme di *input* utili al miglioramento.

Art.1 Oggetto

Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, in attuazione dell'art. 11 comma 7 del D.Lgs 150/09 ha come oggetto la definizione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di

verifica dell'efficacia delle iniziative volte a garantire la trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Art. 2 Finalità

Come indicato in premessa, la trasparenza è un principio generale cui devono ispirarsi tutte le pubbliche amministrazioni per garantire il rispetto dei principi di imparzialità, efficienza e semplicità. Il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi (di seguito Ente Parco) intende pertanto favorire la massima accessibilità alle informazioni relative agli aspetti organizzativi ed all'attività dell'Ente.

Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità ha come obiettivo di promuovere la trasparenza e l'integrità dell'Ente Parco e di favorire un controllo sociale del suo operato, al fine di un miglioramento continuo dei servizi pubblici erogati.

Art.3 Dati da pubblicare

All'interno del sito internet istituzionale dovranno essere presenti almeno i seguenti dati, diversi dei quali sono già stati inseriti nel sito www.parcforestecasentinesi.it. Per il contenuto di dettaglio dei seguenti punti, si rinvia alla delibera Civit 105/2010 paragrafo 4.2, alla delibera Civit 2/2012 allegato n. 1 e al Decreto Legge n. 83/2012.

- 1) Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione;
- 2) Piano e Relazione sulla *performance*;
- 3) Dati informativi sull'organizzazione e i procedimenti;
- 4) Dati informativi relativi al personale;
- 5) Dati relativi a incarichi e consulenze;
- 6) Dati sui servizi erogati;
- 7) Dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici;
- 8) Dati sulla gestione dei pagamenti;
- 9) Dati relativi alle buone prassi;
- 10) Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica;
- 11) Dati sul "*public procurement*";
- 12) Obblighi di pubblicazione per gli Enti locali;
- 13) Obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legge n. 83/2012 art. 18.

Resta inteso che l'Ente Parco provvederà ad inserire all'interno del sito i dati che future prescrizioni normative richiederanno nel periodo intercorrente tra la redazione del presente programma ed il suo aggiornamento

annuale. In sede di aggiornamento del programma, l'Ente Parco provvederà ad integrare i suddetti dati sulla base di richieste di informazioni, dati e chiarimenti che perverranno dai vari utenti.

L'Ente Parco terrà conto delle vigenti disposizioni in materia di dati personali.

Art.4 Modalità di pubblicazione on line dei dati

L'Ente Parco ha dotato il proprio sito istituzionale di una apposita sezione "Trasparenza, valutazione e merito", raggiungibile da un link chiaramente identificabile presente nella home page, in cui, come previsto dalla relativa normativa, pubblica le informazioni richieste.

L'attuazione delle misure indicate dalla Delibera Civit n. 105/2010, e in progress anche dalla 2/2012, ha richiesto un significativo intervento di ristrutturazione del sito istituzionale oggi adeguato e aggiornato alla data di approvazione del presente aggiornamento. Pertanto l'Ente Parco come previsto nel programma originario ha dato incarico ad apposita società esterna, non essendo presente nella attuale dotazione organica una figura che possiede le necessarie competenze in materia. Il risultato del lavoro prodotto è quello visibile oggi sul sito dell'Ente.

Art 5 Struttura competente e risorse dedicate

Per le varie fasi di elaborazione ed esecuzione del programma è competente il Direttore (unico dirigente dell'Ente, il quale ha preso servizio il 11.1.2010 dopo sette anni di *vacatio*) che si è avvalso della struttura dell'Ente Parco nella sua interezza e, considerati i carichi di lavoro e la carenza di organico, anche del supporto di apposita società esterna.

Art.6 Descrizione delle iniziative

L'Ente Parco intendeva allestire una postazione dotata di PC dedicata all'accesso gratuito al sito istituzionale dell'Ente Parco, per chiunque lo richiedesse, cosicché fosse possibile l'accesso alle informazioni di cui al precedente art. 2 anche a chi si fosse recato di persona presso le sedi. Per carenza di attrezzature informatiche e limitatezza del personale da porre a supporto si è in realtà preferito realizzare effettivamente il servizio ma prevedendo la consultazione via Internet, dietro richiesta, direttamente attraverso operatori dell'Ente Parco.

L'Ente Parco, in tale ambito, mantiene l'intendimento di potenziare il servizio di informazione "generale" sull'area protetta e sull'ente di gestione, che è svolto attualmente da tutto il personale dell'Ente, avendo previsto l'assunzione di un'apposita figura di addetto alla comunicazione il cui concorso è stato espletato con individuazione del vincitore ma l'assunzione è purtroppo tuttora sospesa a seguito degli effetti del DL 138/2011 e del DL 95/2012.

Come previsto nell'originario programma per trasparenza si conferma che nel periodo intercorso si è proceduto a realizzare le seguenti pubblicazioni nel sito istituzionale attuate fino alla data del presente aggiornamento 2012-2014:

- ⇒ News informative sul sito sulla pubblicazione di nuovi prodotti editoriali: costantemente aggiornato;
- ⇒ Implementazione e aggiornamento del database online della Biblioteca del centro di documentazione del Parco: costantemente aggiornato;
- ⇒ comunicazioni sintetiche dei risultati delle principali ricerche scientifiche svolte nel territorio dell'area protetta che possono essere utili o di qualche interesse per gli utenti: aggiornato periodicamente o secondo necessità;

- ⇒ sintesi delle attività svolte dalle scuole coinvolte nei progetti di Educazione Ambientale gestiti direttamente dall'Ente che possono essere utili a soggetti attivi nel settore dell'Educazione Ambientale: costantemente aggiornato;
- ⇒ Newsletter informativa sugli eventi, le attività e i progetti del Parco: inviata con cadenza settimanale a oltre 4000 soggetti ;
- ⇒ News informative sul sito relative agli eventi, attività e progetti del Parco: costantemente aggiornato.

Oltre a quanto sopra l'Ente ha ripreso a pubblicare 2 volte all'anno il notiziario Crinali che riporta in modo divulgativo, ma estremamente funzionale all'informazione capillare del territorio anche per coloro che non avessero dimestichezza con i sistemi informatici, sulle attività saliente e sui risultati più importanti dell'Ente Parco.

Art.7 Modalità attuative

Per ciascuno dei dieci punti indicati al precedente art.3, relativo al paragrafo 4.2 della delibera Civit 105/10, si riportano le modalità di attuazione previste, si illustrano di seguito gli adempimenti attuati dall'Ente fino alla data di approvazione del presente aggiornamento.

1) Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione;

L'Ente Parco ha reso disponibile il programma 2011-2013 adottato con Delibera di Consiglio n. 5 del 16/02/2011 nel sito istituzionale. Il presente aggiornamento sarà pubblicato entro il 31/12/12.

2) Piano e Relazione sulla performance;

L'Ente Parco ha reso disponibili nel sito istituzionale i seguenti documenti con, ove previsti dalla norma, atti di adozione del Consiglio Direttivo:

- Piano della performance 2011-2013: delibera n. 4 del 16/02/2011;
- Piano della Performance 2012-2014: delibera n. 21 del 19/07/2012;
- Relazione sulla Performance 2011: delibera n. 28 del 6/09/2012;
- Relazione sul funzionamento del Ciclo della Performance redatta dall'ex OIV rimessa all'Ente con prot. num. 3713 del 28/08/2012.
- Relazione e certificazione di validazione della Relazione Performance 2011 a cura dell'ex-OIV rimessa all'Ente con protocollo n. 4719 del 22/10/2012;

3) Dati informativi sull'organizzazione e i procedimenti:

a) informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione

Nel sito web istituzionale del Parco, nella pagina "Trasparenza, valutazione e merito" sono pubblicati e aggiornati alla data di adozione del presente aggiornamento le seguenti informazioni:

- l'organizzazione degli uffici;
- i nomi dei dipendenti e il ruolo;
- i recapiti telefonici.

L'Ente Parco ha provveduto ad implementare i dati mancanti nella prima stesura del programma della trasparenza. In tale contesto è importante rilevare che l'Ente ha espletato e concluso numero 3 procedure concorsuali (2 funzionari di livello C: 1 naturalista e 1 veterinario; 1 funzionario di livello B: addetto comunicazione), tali procedure sono arrivate all'individuazione nominativa dei vincitori ma le procedure di assunzione risultano sospese in conseguenza dell'applicazione del Decreto Legge n. 138/2011 combinato con Decreto Legge 95/2012.

L'Ente provvederà ad aggiornare periodicamente i dati che eventualmente dovessero variare.

b) elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive

Nel sito web istituzionale del Parco, nella pagina "Trasparenza, valutazione e merito" sono pubblicati gli indirizzi di posta elettronica di tutto il personale e nella pagina "Contatti" sono pubblicate le informazioni relative alla casella di posta elettronica certificata dell'Ente.

L'ente provvederà ad aggiornare i dati che eventualmente dovessero variare.

- c) *elenco delle tipologie di procedimento svolte da ciascun ufficio di livello dirigenziale non generale, il termine per la conclusione di ciascun procedimento ed ogni altro termine procedimentale, il nome del responsabile del procedimento e l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale*

Si premette che per gli Enti Parco Nazionali è prevista un'unica figura dirigenziale, che svolge mansioni di direzione generale nonostante sia classificato quale dirigente di seconda fascia. Per quanto riguarda, in fase di prima approssimazione, l'attribuzione delle responsabilità di procedimento e correlate da organizzative responsabili dell'istruttoria, allo stato attuale dell'organizzazione dei servizi, tali responsabilità risultano articolate in 4 servizi:

- o Servizio Direzione con responsabile dei procedimenti afferenti in capo al Direttore dell'Ente che è anche l'unica figura abilitata alla sottoscrizione di atti di impegno verso l'esterno (cfr. DLgs 165/2001, DLgs 150/2009);
- o Servizio Pianificazione e Gestione delle Risorse con responsabile dei procedimenti afferenti in capo a figura apicale di livello C4 – Posizione Organizzativa: Dr. Andrea Gennai; adozione del provvedimento finale in capo al Direttore dell'Ente;
- o Servizio Promozione, Conservazione, Ricerca e Divulgazione della Natura con responsabile dei procedimenti afferenti in capo a figura apicale di livello C4 – Posizione Organizzativa: Dr. Nevio Agostini; adozione del provvedimento finale in capo al Direttore dell'Ente;
- o Servizio Amministrativo con responsabile dei procedimenti afferenti in capo a figura apicale di livello C4 – Posizione Organizzativa: Dr.ssa Roberta Ricci; adozione del provvedimento finale in capo al Direttore dell'Ente.

Riguardo a tale punto l'Ente Parco ha in corso una puntuale ricognizione dei procedimenti afferenti a ciascun servizio, compatibilmente con la frequente sovrapposizione di competenze determinata dalla dotazione organica sottodimensionata rispetto alle esigenze, ciò che rende particolarmente difficoltoso l'aggiornamento dell'ormai datato Regolamento sul procedimento amministrativo.

- d) *scadenze e modalità di adempimento dei procedimenti*

Riguardo a tale punto, con riferimento al precedente punto c, non appena si sarà proceduto alla puntuale ricognizione dei procedimenti, l'Ente provvederà entro il 31/12/2013 a pubblicare quanto richiesto.

- e) *informazioni circa la dimensione della qualità dei servizi erogati*

Contrariamente a quanto previsto nella redazione del primo Programma per la Trasparenza, l'Ente, per i motivi di sottodimensionamento già citati, non è ancora riuscito a definire gli standard di qualità.

Tale adempimento verrà sviluppato in associazione alla definizione dei procedimenti amministrativi, auspicabilmente entro il 31/12/2013.

Tale situazione di difficoltà ha avuto come concausa (seppure non unica) il quadro di indeterminazione venutosi a determinare, nel corso del 2012, in conseguenza della decadenza del Presidente dell'Ente e, immediatamente pregresse, dimissioni dell'ex OIV; quadro a tutt'oggi non risolto.

- f) *Riguardo al punto f) poiché l'Ente Parco non eroga servizi pubblici rientranti nelle categorie elencate dalla direttiva del Presidente Consiglio Ministri 27/01/1994 non sussiste l'obbligo di adozione della Carta dei Servizi.*

4) **Dati informativi relativi al personale;**

- a) *curriculum e retribuzioni dei dirigenti, indirizzi di posta elettronica, numeri telefonici ad uso professionale, ruolo - data di inquadramento nella fascia di appartenenza o in quella inferiore, data di primo inquadramento nell'amministrazione, decorrenza e termine degli incarichi conferiti*
 Nel sito web istituzionale del Parco, nella pagina "Trasparenza, valutazione e merito" sono pubblicati:
- Curriculum e retribuzione del Direttore
 - Indirizzo di posta elettronica e numeri telefonici ad uso professionale
 - Ruolo di inquadramento, data di inizio e di termine dell'incarico
- b) *curriculum dei titolari di posizioni organizzative*
 L'informazione richiesta è stata aggiornata ed è attualmente presente nella pagina "Trasparenza, valutazione e merito".
- c) *curriculum, retribuzioni, compensi ed indennità di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo e dei relativi uffici di supporto*
 Nel sito web istituzionale del Parco, nella pagina "Trasparenza, valutazione e merito" sono pubblicati i curriculum e i compensi del Presidente, del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva così come evolutisi ed aggiornati a seguito delle disposizioni succedutesi in ordine al risparmio della spesa pubblica;
- d) *nominativi e curriculum dei componenti degli OIV e del Responsabile delle funzioni di misurazione della performance*
 Nel sito web istituzionale del Parco, nella pagina "Trasparenza, valutazione e merito" erano pubblicati il nominativo e il curriculum dell'ex-OIV (Dr. Dario Febbo). L'organo politico dell'Ente ha preso atto delle dimissioni dell'OIV con Deliberazione n. 15 del 23/05/2012. Alla data di approvazione del presente aggiornamento i dati relativi all'ex-OIV sono stati eliminati dal sito e tale organismo risulta a tutt'oggi non nominato anche a seguito della indeterminatezza conseguente alla decadenza del Presidente quale organo autonomo dell'Ente, formalmente delegato a proporre il nominativo dell'OIV al Consiglio Direttivo.
- e) *tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale, nonché il ruolo dei dipendenti pubblici*
 Nel sito web istituzionale del Parco, nella pagina "Trasparenza, valutazione e merito" sono pubblicati i dati di assenza e di maggior presenza del personale, aggiornati alla data del 30/09/2012.
- f) *retribuzioni annuali, curriculum, indirizzi di posta elettronica, numeri telefonici ad uso professionale di segretari provinciali e comunali*
 Non interessa questo Ente.
- g) *ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti*
 I premi collegati alla performance e il relativo ammontare sono stati pubblicati sul sito relativamente agli anni 2010 e 2011, per l'anno 2012 saranno resi disponibili non appena sottoscritto il contratto integrativo (in corso di contrattazione) e validata la relazione sulla performance 2011 (atto in corso di redazione a cura dell'ex OIV che ha assunto l'impegno di portare a conclusione il ciclo della performance per l'anno 2011)
- h) *analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità, sia per il dirigente sia per i dipendenti*

La Relazione sulla performance 2011, è stata approvata dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 28 del 06/09/2012. La Relazione di validazione è stata rimessa a cura dell'ex-OIV con protocollo n. 4719 del 22/10/2012.

i) codici di comportamento

L'informazione è attualmente pubblicata nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito, mentre non lo era all'atto di approvazione dell'originario Programma per la Trasparenza. Il codice di comportamento fa riferimento al Contratto Nazionale di Lavoro degli Enti Pubblici non Economici, esso verrà aggiornato in coerenza con l'aggiornamento del contratto.

5) Dati relativi a incarichi e consulenze:

a) incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti a dipendenti pubblici e ad altri soggetti

Nel sito web istituzionale del Parco, nella pagina "Trasparenza, valutazione e merito" sono pubblicati i dati relativi al conferimento e alla liquidazione del compenso di incarichi retribuiti affidati a soggetti esterni che sono stati aggiornati ed implementati nel corso del 2011-2012. Il sito è stato inoltre aggiornato con la pubblicazione dei dati relativi agli incarichi autorizzati o conferiti ai propri dipendenti da altre amministrazioni o da soggetti privati.

L'Ente si impegna, ai sensi del disposto della Delibera Civit n.2/2012 ed a partire dal 1 gennaio 2013 ad acquisire e pubblicare i curriculum di tutti i soggetti destinatari di incarichi da parte dell'Ente.

6) Dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici:

a) servizi erogati agli utenti finali e intermedi, contabilizzazione dei loro costi ed evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché il monitoraggio del loro andamento

In proposito deve essere impostato tutto il lavoro e quindi la relativa pubblicazione perché le condizioni dell'Ente non hanno consentito di affrontare questa tematica. Si auspica di riuscire a farlo entro il 2013, ma per un Ente come un Parco Nazionale questa contabilizzazione – per alcuni ambiti operativi – risulta di particolare difficoltà; si pensi a titolo esemplificativo alla problematica della dipendenza funzionale CTA/CFS rispetto alla direzione dell'Ente che non pianifica le singole azioni di tale servizio, bensì approva annualmente un programma onnicomprensivo.

b) contratti integrativi stipulati, relazione tecnico-finanziaria e illustrativa, certificata dagli organi di controllo, informazioni trasmesse ai fini dell'inoltro alla Corte dei Conti, modello adottato ed esiti della valutazione effettuata dai cittadini sugli effetti attesi dal funzionamento dei servizi pubblici in conseguenza della contrattazione integrativa

Il sito web istituzionale del Parco, alla pagina "Trasparenza, valutazione e merito" è stato aggiornato con la pubblicazione dei contratti integrativi stipulati: 2008, 2009, 2010, 2011. La relazione tecnico-finanziaria e illustrativa è pubblicata per gli anni 2010 e 2011.

La certificazione degli organi di controllo (Collegio dei Revisori dei Conti) è inclusa nel conto annuale del personale (reperibile nella sezione "Albo pretorio e altre pubblicazioni obbligatorie sul sito del parco) con attestazione a firma del presidente del collegio.

L'ente si impegna a pubblicare la nota con la quale viene trasmesso annualmente il Contratto Integrativo di Ente alla Corte dei Conti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero dell'Ambiente. Si impegna altresì a pubblicare tale informazione a partire dal contratto integrativo 2008. Non essendo l'ente in grado di computare la valutazione effettuata dai cittadini sugli effetti attesi dal funzionamento dei servizi pubblici in conseguenza della contrattazione integrativa, tale elemento non è pubblicato.

- c) *dati concernenti consorzi, enti e società di cui le pubbliche amministrazioni facciano parte, con indicazione, in caso di società, della relativa quota di partecipazione nonché dati concernenti l'esternalizzazione di servizi e attività anche per il tramite di convenzioni.*

A seguito dell'aggiornamento le informazioni richieste sono attualmente presenti e l'amministrazione provvederà ad aggiornarle a seguito di eventuali modifiche del quadro associativo.

7) Dati sulla gestione dei pagamenti:

- a) *indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, nonché tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente*

L'Ente non è in grado di elaborare i dati in suo possesso per addivenire a un indicatore statisticamente significativo sui tempi medi di pagamento, ciò anche per la mancanza dello specifico software. Entro il primo trimestre 2013 l'Ente si impegna a pubblicare dati significativi sui tempi medi di pagamento (o quantomeno sui range di oscillazione massimi – minimi dei tempi di liquidazione). A titolo esemplificativo e di aggiornamento essenziale si rappresenta quale attività campione quella del procedimento relativo alla liquidazione "danni da fauna", attività ordinaria dell'Ente: nel corso del 2011 i tempi medi intercorrenti fra denuncia del danno da parte dell'interessato e tempi di emissione del mandato di pagamento per l'indennizzo sono stati pari a 135 giorni. Nel sito è presente in sede di una prima approssimazione uno schema riportante i tempi medi di liquidazione dei "danni fauna" dal 2002 al 2011.

8) Dati relativi alle buone prassi:

- a) *buone prassi in ordine ai tempi per l'adozione dei provvedimenti e per l'erogazione dei servizi al pubblico*

Allo scopo di costituire un primo aggiornamento rispetto al programma per la trasparenza originario si esemplifica con due procedure ordinarie dell'attività dell'ente, ovvero tempi di rilascio di nulla osta e tempi di rilascio autorizzazione trasporto armi la situazione dei tempi minimi, medi e massimi:

- o rilascio nulla osta: tempi minimi 1giorni – medi 23 giorni – massimi 86 giorni;
- o rilascio autorizzazione trasporto armi: tempi medi: 10 giorni.

L'ente si impegna ad elaborare entro il primo trimestre 2013 una modalità di illustrazione grafica e testuale con la quale aggiornare la sezione "Trasparenza, valutazione e merito"

9) Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica:

- a) *istituzione e accessibilità in via telematica di albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica*

Ai sensi dell'art. 1 del Dpr 118/2000, l'Ente Parco a partire dall'anno 2009 ha provveduto a pubblicare on line nel proprio sito istituzionale gli elenchi dei soggetti beneficiari di contributi da parte dell'Ente con indicazione delle iniziative finanziate, dell'importo del contributo erogato e del riferimento normativo sulla base del quale sono stati concessi i contributi stessi. Il dato è costantemente aggiornato quello relativo all'esercizio finanziario 2011.

10) Dati sul "public procurement":

- a) *dati previsti dall'articolo 7 del d. lg. n. 163 del 2006 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture). Si precisa che l'individuazione di tali dati, ai fini della loro pubblicazione, spetta all'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.*

Art. 7 bis Integrazioni all'articolo 7 dell'originario programma della trasparenza quale fase di prima attuazione della deliberazione Civit n. 2/2012

Nelle more di un più completo adeguamento a tutti i nuovi dettami imposti dalla delibera Civit n. 2/2012 si è ritenuto opportuno evidenziare quali fra i nuovi adempimenti previsti rispetto alla originaria delibera 105/2010 l'Ente abbia già adottati nella propria prassi corrente di trasparenza.

- a) Relativamente a “dati informativi sull'organizzazione e i procedimenti”, ove si riporta che per ciascun procedimento amministrativo ad istanza di parte di tutte le amministrazioni ex art. 1, comma 2 del DLgs n. 165/2001, elenco degli atti e documenti che l'istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza: l'Ente ha già adempiuto a tale incombenza e la modulistica relativa a ciascun procedimento è presente sul sito web dell'Ente alla sezione “Trasparenza, valutazione e merito” alla voce così come sottolineata.
- b) Per quanto riguarda l'elenco di tutti gli oneri informativi (così come specificato in delibera 2/2012 allegato 1 pag. 19) sono già presenti tutte le regolamentazioni e gli atti riferibili al rilascio di autorizzazione, concessioni e accesso ai servizi di cui l'Ente è dotato, la sezione del sito è consultabile attraverso un link nella sezione “Trasparenza, valutazione e merito” alla voce così come sottolineata.
- c) Relativamente alla pubblicazione nel sito degli ordini professionali degli atti di sospensione a carico degli iscritti (Delibera Civit n. 2/2012 Allegato 1 pag. 20): non riguarda gli Enti Parco.
- d) Con riferimento a “piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio” (Delibera Civit n. 2/2012 Allegato 1 pag. 21) questo ente non è tenuto in quanto deve essere ancora emanato un Decreto interministeriale MATM e MEF.
- e) Sempre per quanto riguarda le innovazioni introdotte dalla delibera civit 2/2012 rispetto alla delibera 105/2010, ove si fa riferimento agli obblighi di pubblicazione sugli enti locali (Delibera Civit n. 2/2012 Allegato 1 pag. 21): l'Ente in quanto Ente pubblico non economico non rientra negli Enti Locali.

Art. 7 ter Integrazioni all'articolo 7 dell'originario programma della trasparenza quale fase di prima attuazione del Decreto Legge 83/2012 titolo II (Misure urgenti per l'agenda digitale e la trasparenza nella pubblica amministrazione), art. 18 (Amministrazione aperta)

Con riferimento alle disposizioni previste dal Decreto Legge 83/2012 art. 18 comma 2, ove si rende obbligatoria la pubblicazione nel sito Internet dell'Ente dei dati:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato, al curriculum del soggetto incaricato, nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio.

Per quanto riguarda le voci a (talvolta in modo parziale per quanto riguarda i dati fiscali); b; c; e; i dati sono già presenti nel sito con link nella sezione “Trasparenza, valutazione e merito” che fa riferimento alle deliberazioni consiliari o determinazioni dirigenziali presenti all'albo pretorio online dell'Ente ovvero, laddove decorsi i termini obbligatori per legge di pubblicazione (15 gg) con link all'archivio storico degli atti dell'Ente.

Per quanto riguarda le voci d ed f e per quanto riguarda il riordino ai sensi del Decreto Legge 83/2012 l'Ente a decorrere dal 1/01/2013, così come previsto dal Decreto Legge 83/2012, provvederà ad integrare con i dati mancanti e alla rimodulazione del sito secondo le disposizioni della Delibera Civit 2/2012.

Art. 8 Strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative, coinvolgimento degli stakeholders e giornate di trasparenza

Gli utenti possono presentare suggerimenti, reclami o segnalazioni presso l'ufficio segreteria della sede di Pratovecchio e di Santa Sofia durante l'orario di apertura al pubblico.

È possibile presentare suggerimenti, reclami, segnalazioni per iscritto (lettera, fax, e-mail), utilizzando l'apposita modulistica che è stata resa disponibile con questo aggiornamento presso le sedi indicate, oppure scaricabile dall'indirizzo web: www.parcforestecasentinesi.it

I suggerimenti, le segnalazioni e i reclami devono essere firmati dall'interessato. L'Ente provvederà a rispondere nei tempi più rapidi possibili e comunque non oltre i 30 giorni. Se il cittadino lo ritiene opportuno può rivolgersi anche al Difensore Civico. Gli utenti, grazie alle segnalazioni e ai reclami inoltrati, contribuiscono attivamente al miglioramento continuo dei servizi offerti.

L'Ente Parco sta programmando la calendarizzazione di un'agenda di incontri formalizzata. In realtà, così come fatto rilevare dall'OIV in sede di relazione sul funzionamento del ciclo della performance (rilevabile dal sito nella sezione trasparenza, l'Ente, seppure informalmente, ha già realizzato una prima sequenza di **Giornate della trasparenza** e altre ne sono state realizzate successivamente alla rimessa all'Ente della suddetta relazione dell'OIV (per esempio la consultazione degli stakeholders in ordine alla presentazione delle misure specifiche di conservazione relative alla Rete Natura 2000 della Regione Emilia - Romagna). L'Ente si impegna a pubblicare un calendario formalizzato delle giornate della trasparenza contestualmente all'approvazione del piano della performance 2013-2015 previsto entro il 31/01/2013. In tale contesto, tenendo conto che alle giornate della trasparenza è prevista la partecipazione anche di rappresentanti dell'Organo Politico dell'Ente, è però necessario sottolineare l'attuale mancanza del Presidente, tuttora non rinnovato, e la data di scadenza del mandato dell'attuale consiglio direttivo prevista a marzo 2013.

Art.9 Posta Elettronica Certificata

La **(PEC)** è un tipo speciale di e-mail che consente di inviare/ricevere messaggi di testo e allegati con lo stesso valore legale di una **raccomandata** con avviso di ricevimento. La PEC fa risparmiare tempo e denaro, perché **permette di scambiare documenti con valore legale**, evitando sia di recarsi personalmente agli uffici, sia di spedire raccomandate postali. È per questo che la PEC è uno degli strumenti chiave per digitalizzare il lavoro delle amministrazioni pubbliche e favorire lo stretto rapporto con l'utenza.

L'Ente Parco si è dotato di una casella di Posta Elettronica Certificata denominata protocolloforestecasentinesi@halleycert.it fin dal 2008 e ne ha favorito la conoscenza sia attraverso il sito istituzionale sia attraverso la carta intestata dell'Ente dove è espressamente riportata. Ad oggi, e progressivamente in misura sempre maggiore, essa viene utilizzata sia da enti pubblici che da soggetti privati.

Il Direttore
(Dott. Giorgio Boscagli)